

L'INIZIATIVA

PERGINE. Terza edizione del Premio letterario e artistico dedicato alle Morti Bianche e agli Infortuni sul lavoro. E' stata lanciata ieri nell'ambito del mondo studentesco all'istituto superiore «Marie Curie» di Pergine, dal Centro studi «Vox Populi», in collaborazione con la Direzione provinciale dell'Inail di Trento e alla presenza del sindaco Silvano Corradi e dell'assessore alla cultura Marco Morelli. Con loro, Walter Moser, assessore alla cultura della Comunità e Sandra Boccher, la dirigente del «Curie». La presentazione è stata curata dal direttore scientifico di «Vox Popu-



Un premio per migliorare la sicurezza sul lavoro

L'attore Manera alla presentazione del concorso di Vox Populi riservato agli studenti

IN GARA

Opere artistiche e testi

Il premio ha avuto l'adesione del presidente della Repubblica e una medaglia per le finalità morali. Due le sezioni: una rivolta agli studenti di 3^a, 4^a, 5^a superiore e 3^o e 4^o anno di istituti professionali, l'altra ai maggiorenni residenti in Trentino. In gara opere artistiche o testi (racconti, resoconti, articoli). (r.g.)

Un gruppo di studenti con Leonardo Manera

li» Daniele Lazzeri, presente anche il presidente Ermanno Visintainer.

Ospite e testimonial d'eccezione è stato l'attore teatrale Leonardo Manera, volto conosciuto anche grazie al pro-

gramma tivù «Zelig».

Agli studenti delle ultime classi che ieri mattina stipavano l'aula magna, sono stati illustrati i motivi del «premio letterario»: «Si tratta di usare un linguaggio diverso per sensibilizzare tutti alla sicurezza sul lavoro. Non bastano le leggi a tutelare i lavoratori - ha detto Lazzeri - Bisogna utilizzare tutti i mezzi possibili per comunicare l'importanza della sicurezza sul lavoro».

Su questo tema anche gli interventi di Corradi e Morelli. Dopo la visione di un filmato sui linguaggi utili per trasmettere il messaggio, Manera ha intrattenuto gli stu-

denti per oltre un'ora con le sue battute. L'intervento di Manera (in scena nei giorni scorsi all'auditorium S.Chiaara di Trento) si aggiunge alle iniziative inserite nelle presentazioni delle passate edizioni. «Abbiamo cercato - ha concluso Lazzeri - un nuovo modo per affrontare un tema delicato come quello delle morti bianche e degli infortuni sul lavoro: strappare un sorriso in grado di far riflettere su una delle più tragiche piaghe della realtà quotidiana. Il messaggio è ancora più importante se è dato coinvolgendo i giovani e gli studenti che saranno i lavoratori di domani». (r.g.)